Advisor Private

a cura di Daniele Barzaghi
e Max Malandra

LUCA ROMANO

L'avvocato dell'Atomo

(Fazi Editore, pagg. 300, euro 19)

Dalla laurea in Fisica al master in giornalismo scientifico, dalla pagina facebook "Avvocato dell'Atomo" al libro "L'Avvocato dell'Atomo". Luca Romano costruisce questo libro come un'arringa difensiva verso una tecnologia di produzione di energia elettrica - quella nucleare appunto - demonizzata dopo tre incidenti in tutto il mondo (negli Stati Uniti con Three Mile Island, nell'ex Urss a Chernobyl, in Giappone a Fukushima). In maniera rigorosa, prende in considerazione tutte le alternative (dalle energie fossili a quelle rinnovabili) evidenziandone punti di forza e di debolezza, paragonandone materiali di costruzione, impatti sui territori, scorie, affidabilità e continuità della loro produzione di energia, costi. Ora che l'energia nucleare è stata sdoganata dal Parlamento europeo e considerata "investimento verde" nella tassonomia. Del resto, che sia l'unica fonte energetica non inquinante, già utilizzata su scala globale e capace di garantire continuità di produzione di energia pulita lo aveva già detto il World Economic Forum a luglio 2020. Romano confronta poi i tre incidenti (in cui i danni sono stati contenuti con un numero molto limitato di vittime) con altri disastri causati da industrie di vari settori (petrolifero, chimico, minerario) che hanno causato migliaia di morti ciascuno. Senza contare che le "altre" scorie tossiche prodotte da industrie petrolifere, minerarie, chimiche non sono né controllate né stoccate con attenzione come quelle radioattive. Come dice l'autore, "Gli esseri umani sono strani, lo sappiamo, ma quando si tratta di analizzare i rischi le loro scarse capacità logico-matematiche, combinate con pessimi processi decisionali, li rendono più strani che mai".

La proprietÃ intellettuale Ã¨ riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa Ã¨ da intendersi per uso privato